



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPrensivo STATALE "FRANCESCO VIVONA"
C/da Santa Maria snc – 91013 Calatafimi Segesta (TP) – Tel. 0924/951311
PEO: tpic81300b@istruzione.it – PEC: tpic81300b@pec.istruzione.it
Codice Meccanografico: TPIC81300B – Codice Fiscale: 80004430817
Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFCEV – Codice IPA: istsc_tpic81300b
Sito Web: www.istitutocomprensivovivona.edu.it

Prot. e data (vedi segnatura)

Calatafimi Segesta, 17 NOVEMBRE 2022

ANNO SCOLASTICO 2022/2023
CIRCOLARE N. 67

Al Personale docente e ATA
Ai Responsabili di Plesso
Ai sigg. genitori degli alunni
al sito web
al DSGA

Oggetto: adesione allo sciopero generale nazionale del giorno **2 dicembre 2022** – intera giornata.

Con nota del **13 novembre 2022** il sindacato **CUB Scuola Università Ricerca**, ha indetto uno sciopero generale per l'intera giornata del **02 Dicembre 2022**.

l'adesione allo Sciopero Generale nazionale di tutti i settori Pubblici e Privati, proclamato in data 24.09.2022 dalla Confederazione Unitaria di Base e da altri sindacati, per il giorno 2.12.2022 e per 24 h. Tale azione di sciopero interessa il personale dei settori AFAM, Università e Ricerca, a tempo indeterminato e determinato, nonché il personale con contratto atipico. Per il personale turnista l'inizio dell'astensione lavorativa decorre dall'avvio del turno notturno, di norma alle ore 22,00 del giorno precedente.

MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO

PER:

- 1) Rinnovo dei contratti e aumento dei salari con adeguamento automatico al costo della vita e con recupero dell'inflazione reale;
- 2) Introduzione per legge del salario minimo di 12 euro l'ora;
- 3) Cancellazione degli aumenti delle tariffe dei servizi ed energia, congelamento e calmieri dei prezzi dei beni primari e dei combustibili, incameramento degli extra-ricavi maturati dalle imprese petrolifere, di gas e carburanti;
- 4) Riduzione dell'orario di lavoro a parità di salario;
- 5) Blocco delle spese militari e dell'invio di armi in Ucraina, nonché investimenti economici per la scuola, per la sanità pubblica, per i trasporti, per il salario garantito per disoccupati e sottoccupati;
- 6) Rilancio di un nuovo piano strutturale di edilizia residenziale pubblica che preveda anche il riuso del patrimonio pubblico attualmente in disuso, a beneficio dei settori popolari e dei lavoratori;
- 7) Fermare le stragi di lavoratori, introdurre il reato di omicidio sul lavoro
- 8) Fermare la controriforma della scuola; e cancellare l'alternanza scuola-lavoro e gli stage gestiti dai centri di formazione professionale pubblici e privati;
- 9) Difesa del diritto di sciopero e riconoscimento a tutte le OO.SS. di base dei diritti minimi e dell'agibilità sindacale in

tutti i luoghi di lavoro.

10) Introdurre una nuova politica energetica che utilizzi le fonti rinnovabili, senza ricorrere a nucleare e rigassificatori;

11) L'aumento delle risorse a favore dell'autodeterminazione, la tutela della salute delle donne e per combattere discriminazioni, oppressione nel lavoro, nella famiglia e nella società.

CONTRO:

A) Le privatizzazioni e il sistema di appalti/subappalti rafforzati dal DDL Concorrenza, che attaccano gli interessi collettivi a vantaggio di imprese e speculatori;

B) L'Autonomia Differenziata che disgrega il paese e allarga le differenze sociali tra territori;

C) L'economia di guerra e la guerra, vera sciagura umana e sociale per i popoli ed i lavoratori.

i dati di adesione ai precedenti scioperi a livello di scuola sono disponibili nella sezione "Statistiche" presente nell'applicativo SIDI "Rilevazione scioperi web"

Il Dirigente Scolastico

Giorgina Gennuso

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/1993